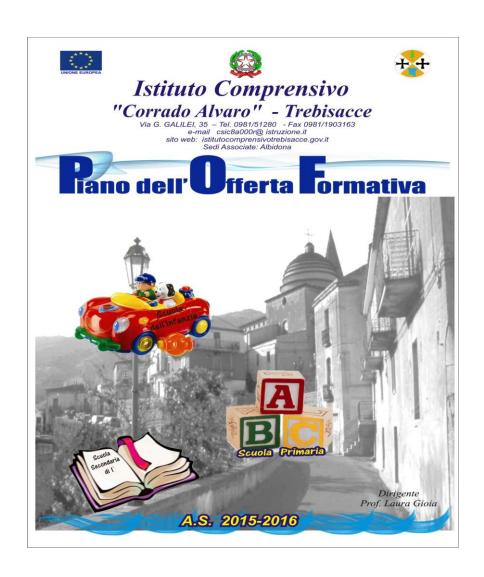
ALLEGATI AL POF 2015-2016

- **♣**PIANO DELLE ATTIVITA'
- ♣GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- **♣**PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- **♣**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI









ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ALVARO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ALVARO"

87075 TREBISACCE (CS)

Via G. GALILEI, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163 e-mail csic8a000r@ istruzione.it sito web: istitutocomprensivotrebisacce.gov.it Sedi Associate: Albidona

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A. S. 2015/16

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COLLEGIO DEI DOCENTI, DIPARTIMENTI E INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Collegio Docenti	ore 18
Dipartimenti	Ore 4
Incontri con le Famiglie	ore 10
Collegio dei Docenti e Incontri con le Famiglie da programmare per eventuali necessità non previste	Ore8

CONSIGLI DI CLASSE

Consigli di classe programmati	
Ogni docente conteggerà le proprie ore sino ad un massimo di 40, qualora ecceda presenterà formale richiesta di esonero da alcuni incontri (non per gli scrutini)	
Consigli da programmare +attività formative	Da quantificare

DATA	ore	attività		
SETTEMBRE				
4 settembre 2015 9.30/11,30 collegio docenti 2				

7 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo di valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
8 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
9 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
10 settembre 2015	Ore 9:00 alle 12:00	Collegio docenti	3
11 settembre	Ore 9:00 alle 12:00	Programmazione per dipartimenti scuola secondaria primo grado	3
12 settembre	Ore 9:00 alle 12:00	Programmazione per dipartimenti scuola secondaria primo grado	3
22 settembre	16.00/18:00	Collegio Docenti	2
		OTTOBRE	
19 Ottobre	15:00-17:30 17:30- 20:00	Consigli di classe	Sez. A Sez. B
20 Ottobre	15:00-17:30 17:30-20:00	Consigli di classe	Sez. C Sez.D
21 Ottobre	15:00-16:40	Consigli di classe	Sez. E- Albidona
30 Ottobre	17:00-19.00	Incontro genitori ed Elezioni dei Rappresentanti O.C.	Sez. A. B. C. D. E (Albidona) 3
27 Ottobre	17:00 19:00	Collegio docenti	2
	NOVEN	1BRE/DICEMBRE	
30 Novembre	15:00-17:30 17:30- 20:00	Consigli di classe	Sez. A Sez. B
1 Dicembre	15:00-17:30	Consigli di classe	Sez. C

17:30- 20:00 15:00-16:40 17:00-19:00	Consigli di classe	Sez. D Sez. E- Albidona
	Consigli di classe	Sez. E- Albidona
17:00-10:00		
17.00-13.00	COLLEGIO DOCENTI	2
	GENNAIO	
15:00-17:30	Consigli di classe/con	Sez. A
17:30- 20:00	genitori	Sez. B
15:00-17:30	Consigli di classe/con	Sez. C
17:30- 20:00	genitori	Sez. D
	Consigli di classe/con genitori	Sez. E- Albidona
17:.00-19:00	Collegio docenti	2
16.00-19.30	Incontro con le famiglie	3,5 - Corsi A-B-C-D
17:20-18.20	Incontro con le famiglie	1 Corso E Albidona
FEBBRAIO		
	Scrutini I quadrimestre	Corsi C/D
14.00-20.00	Scrutini I quadrimestre	Corsi A/B
15.00-17.00	•	Corso E- Albidona
	1	
16.00-18.00	Visione Scheda	Tutti i corsi
17:00- 19:00		2
		Corsi A-B
		COISI A-D
	<u> </u>	Corsi C-D
		COISI C-D
	<u> </u>	Corso E-Albidona
15:00-16:40	genitori	COISO E-AIDIGONA
	APRILE	
16.30-19.30	Incontro con le famiglie	3,5- Corsi A-B-C-D-
	MAGGIO	
15:00-17:30	Consigli di classe con	Corsi A/B
17:30- 20:00	_	·
		Corsi C/D
	genitori	,
	Ü	Corso E- Albidona
17:00-19:000		2
	-	
15:00 -19:00		Corso A
		Corso B
	Scratili illiali	Corso C- D
8:30- 10:30	Scrutini finali	Corso E Albidona
	17:30- 20:00 15:00-17:30 17:30- 20:00 17:00-19:00 16:00-19:30 17:20-18:20 FEBBRAIO 14:00-20:00 15:00-17:00 16:00-18:00 15:00-17:30 17:30- 20:00 15:00-16:40 16:30-19:30 17:30- 20:00 15:00-16:40 17:00-19:00 15:00-17:00 17:00-20:00 15:00-16:40	17:30- 20:00 genitori 15:00-17:30 Consigli di classe/con genitori 17:30- 20:00 Genitori Consigli di classe/con genitori Collegio docenti 17:00-19:00 Collegio docenti 16:00-19:30 Incontro con le famiglie 17:20-18:20 Incontro con le famiglie FEBRAIO Scrutini I quadrimestre 14:00-20:00 Scrutini I quadrimestre 15:00-17:00 Scrutini I quadrimestre 16:00-18:00 Visione Scheda valutazione MARZO COLLEGIO DOCENTI 15:00-17:30 Consigli di classe/con genitori 15:00-17:30 Consigli di classe/con genitori 15:00-16:40 Consigli di classe/con genitori APRILE Incontro con le famiglie MAGGIO Consigli di classe con genitori 15:00-17:30 Consigli di classe con genitori 15:00-19:00 Consigli di classe con genitori 15:00-19:00 Collegio docenti GIUGNO 15:00-19:00 Scrutini finali 8:30 13:30/ 15:00 19:00 Scrutini finali

12 giugno	16:00- 17:30	Consegna scheda valutazione	classi terze
22 giugno	16.00-18.00	Consegna scheda valutazione	classi prime e seconde
30 giugno	16.30-18.30	Collegio docenti	2

G. L.H. D' ISTITUTO

DATA	ORARIO	
OTTOBRE 2015	Da destinare in base alla disponibilità del	
	gruppo	
MAGGIO 2016	In base alla disponibilità del gruppo	

SCUOLA PRIMARIA

COLLEGIO DEI DOCENTI E INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Collegio Docenti	20
Programmazione didattica inizio anno	6
Incontri con le Famiglie	8
Collegio dei Docenti e Incontri con le Famiglie da programmare per eventuali necessità non previste	6

CONSIGLI D' INTERCLASSE

Consigli di programmati	8
Ogni docente conteggerà le proprie ore sino ad un massimo di 40, qualora ecceda presenterà formale richiesta di esonero da alcuni incontri (non per gli scrutini)	
Consigli da programmare +attività formative	10 + 22

DATA	ore	attività	
04 settembre	9.30-11.30	Collegio docenti	2
7 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo di valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
8 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle	

			1	
Classi			lezioni	
Settembre 2015 Dalle ore 8.00 alle 10.00 Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi 10 settembre 2015 Ore 9:00 alle 11:00 Collegio docenti 2 11 settembre Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Ocollegio docenti 2 Ocotobre Ocotobre				
10.00 Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi 11 settembre Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3 Ore 9:00 alle 12:00 Collegio docenti 2 2 2 2 2 2 2 2 2				
Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi Commissione formazione classi Commissione formazione classi Commissione formazione classi Commissione formazione Commissione formazione formazione Commissione formazione formazione formazione formazione Commissione formazione formazione formazione formazione Commissione formazione	9 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle	Riunioni gruppi di lavoro:	
lezioni		10.00	Gruppo valutazione	
Commissione Formazione Classi 10 settembre 2015 Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3			Commissione Orario delle	
Classi 10 settembre 2015 Ore 9:00 alle 11:00 Collegio docenti 2			lezioni	
10 settembre 2015 Ore 9:00 alle 11:00 Collegio docenti 2			Commissione formazione	
11 settembre			classi	
Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3	10 settembre 2015	Ore 9:00 alle 11:00	Collegio docenti	2
Ore 9:00 alle 12:00 Programmazione didattica 3	11 settembre	Ore 9:00 alle 12:00	-	3
10 settembre			0	-
10 settembre		Ore 9:00 alle 12:00	Programmazione didattica	3
22 settembre 16.00-18.00 Collegio docenti 2				•
22 settembre 16.00-18.00 Collegio docenti 2	10 settembre	9.30-11.30	Collegio docenti	2
Of ottobre	22 settembre	16.00-18.00	Collegio docenti	2
06 ottobre 17.00 – 19.00 Collegio docenti 2 27 ottobre 17.00-19.00 Collegio docenti 2 29 ottobre 16.00 – 18.00 Consiglio di classe-Elezione rappresentante di classe 2 novembre 24novembre 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 dicembre 03 dicembre 17.00-19.00 Collegio docenti 2 gennaio 19 gennaio 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 febbraio 11 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II, III, IV, V - A/B/C Scrutini San Giovanni Bosco 12 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II, III, IV e V Scrutini "PERTINI" 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II, III, IV e V Scrutini ALBIDONA 2 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.				
27 ottobre	06 ottobre	1		2
29 ottobre			-	
rappresentante di classe novembre 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 dicembre 17.00-19.00 Collegio docenti 2 gennaio 17.00-19.00 Collegio docenti 2 gennaio 19 gennaio 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 debraio 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 febbraio 15.00-19.00 Classi I , II , III , IV, V - A/B/C Scrutini San Giovanni Bosco 12 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II , III , IV e V Scrutini "PERTINI" 4 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II , III , IV e V Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2		+		
Novembre 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2	29 0110016	10.00 - 18.00		2
24novembre 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 dicembre				
Discrepancy Consigned Co	24	1	1	
17.00-19.00 Collegio docenti 2 gennaio 19 gennaio 17.00-19.00 Collegio docenti 2 2 26 gennaio 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2 febbraio 15.00-19.00 Classi I , II , III , IV, V - A/B/C Scrutini San Giovanni Bosco 12 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II , III , IV e V Scrutini "PERTINI" 4 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classi I, II , III , IV e V Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc. Fam. 2 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc. Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 10 maggio 10	24novembre			2
19 gennaio 17.00-19.00 Collegio docenti 2	00.11	1	Т	
19 gennaio	03 dicembre			2
26 gennaio 17.00-19.00 Consiglio di interclasse 2				
Tebbraio	19 gennaio	17.00-19.00	Collegio docenti	2
Tebbraio				
11 febbraio	26 gennaio	17.00-19.00	Consiglio di interclasse	2
Scrutini San Giovanni Bosco 12 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini "PERTINI" 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2		fe	ebbraio	
12 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini "PERTINI" 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini ALBIDONA 2 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	11 febbraio	15.00-19.00	Classi I , II ,III, IV, V - A/B/C	
Scrutini "PERTINI" 4 13 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2			Scrutini San Giovanni Bosco	
13 febbraio 15.00-19.00 Classil,II, III , IV e V Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	12 febbraio	15.00-19.00	Classil,II, III , IV e V	
Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 2			Scrutini "PERTINI"	4
Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 2				
Scrutini ALBIDONA 17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2 2	13 febbraio	15.00-19.00	Classil,II, III , IV e V	
17 febbraio 16.30-18.30 Cons. Doc. Val-Inc. Sc.Fam. 2 marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2				
marzo 07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	17 febbraio	16.30-18.30		2
07 marzo 16.30-18.30 Consiglio di interclasse 2 15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2				
15 marzo 17.00-19.00 Collegio docenti 2 aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	07 marzo	1	T	2
aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	57 mar20	10.00 10.00	Consigned interclusive	<u>-</u>
aprile 12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	4-	47.00.00		
12 aprile 16.30-18.30 Incontro Sc.Fam. 2 maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	15 marzo			2
maggio 10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
10 maggio 16.30-18.30 Interclasse per scelta libri di 2	12 aprile			2
testo	10 maggio	16.30-18.30	Interclasse per scelta libri di	2
			testo	

17 maggio	17.00-19.00	Collegio docenti	2
		giugno	
09 giugno	8.30-12.30	Classi I , II ,III, IV, V - A/B/C	
		Scrutini San Giovanni Bosco	
10 giugno	8.30 - 12.30	Classi I,II, III , IV e V	4
		Scrutini "PERTINI"	
11 giugno	8.30 - 12.30	Classi I, II, III , IV e V	
		Scrutini ALBIDONA	
22 giugno	09.00-11.00	Consegna Documento di	2
		valutazione	
30 giugno	16.30-18.30	Collegio docenti	2

N.B.: MARTEDI' dalle 15,00 alle 17,00 programmazione settimanale per la Primaria S. G. Bosco. – dalle 14.30 alle 16.30 progr. Settim. per la Primaria Pertini e Primaria Albidona.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLEGIO DEI DOCENTI E INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Collegio Docenti	ore 20
Programmazione didattica inizio anno	6
Incontri con le Famiglie	ore 10
Collegio dei Docenti e Incontri con le Famiglie da programmare per eventuali necessità non previste	ore 4

CONSIGLI D' INTERSEZIONE

Consigli di Intersezione programmati			Ore 10
Consigli di Interclasse	Consigli di Interclasse da programmare per eventuali necessità non previste		
DATA	DATA ORE ATTIVITA'		
04 settembre	9.30-11.30	Collegio docenti	2
7 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo di valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	

8 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
9 settembre 2015	Dalle ore 8.00 alle 10.00	Riunioni gruppi di lavoro: Gruppo valutazione Commissione Orario delle lezioni Commissione formazione classi	
10 settembre 2015	Ore 9:00 alle 11:00	Collegio docenti	2
11 settembre	Ore 9:00 alle 12:00	Programmazione didattica	3
	Ore 9:00 alle 12:00	Programmazione didattica	3
22 settembre	16.00-18.00	Collegio docenti	2
06 ottobre	17.00 – 19.00	Collegio docenti	2
15 ottobre	16.30-18.30	Consiglio di intersezione	2
27 ottobre	17.00-19.00	Collegio docenti	2
28 ottobre	16.30-18.30	Inc.Scuola fam. Elezione rappr.genitori	2
15 novembre	16.30-18.30	Consiglio di intersezione	2
28 novembre	16.30-18.30	Inc. Sc. Fam.	2
03 dicembre	17.00-19.00	Collegio doc.	2
14 dicembre	16.30-18.30	Incontro scuola-famiglia	2
19 gennaio	17.00-19.00	Collegio doc.	2
27 gennaio	16.30-18.30	Cons. inters.	2
18 febbraio	16.30-18.30	Incontro sc.fam.	2
07 marzo	16.30-18.30	Cons.Intersezione	2
15 marzo	17.00-19.00	Coll.Doc.	2
31 marzo	16.00-18.00	Inc. Sc. Fam.	2
14 aprile	16.30-18.30	Cons. Intersezione	2
10 maggio	16.30-18.30	Inc. Sc. Fam.	2
17 maggio	17.00-19.00	Coll. Doc.	2
30 giugno	16.30-18.30	Coll. Doc.	2

N.B. ogni due MARTEDI' (primo e terzo del mese) dalle 16,00 alle 18,00 programmazione di plesso.

ALLEGATI

2- GRIGLIE E SCHEDE PER LA VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Griglia di valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
10 = OTTIMO		
Metodo di lavoro	Autonomo e sicuro	Autonomo, organico e accurato
Ritmo	Rapido	Rapido
Partecipazione	Vivace, spontanea e attiva	Propositiva
Impegno	Produttivo e sempre costante	Produttivo, sempre costante e curato
9= DISTINTO		
Metodo di lavoro	Autonomo e sicuro	Autonomo e organico
Ritmo	Veloce	Veloce
Partecipazione	Vivace e attiva	Vivace, spontanea e attiva
Impegno	Produttivo e costante	Produttivo e sempre costante
8 = BUONO		•
Metodo di lavoro	Autonomo	Autonomo e abbastanza organico
Ritmo	Regolare	Regolare
Partecipazione	Attiva	Attiva
Impegno	Abbastanza attiva	Abbastanza attiva
7 = DISCRETO		
Metodo di lavoro	Parziale	Adeguato
Ritmo	Piuttosto regolare	Regolare
Partecipazione	Non sempre attiva	Non sempre attiva
Impegno	Superficiale e discontinuo	Superficiale
6 = SUFFICIENTE		
Metodo di lavoro	Disorganico	Parziale
Ritmo	Lento	Lento
Partecipazione	Discontinua e da sollecitare	Discontinua
Impegno	Incostante	Incostante
5 = INSUFFICIENTE		
Metodo di lavoro	Inadeguato e difficoltoso	Inadeguato
Ritmo	Lento e difficoltoso	Lento
Partecipazione	Passiva	da sollecitare

Griglia di valutazione crescita sociale

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
10 = OTTIMO		
Rapporto con gli altri.	Collaborativo, corretto e paritario.	Generoso, disponibile e responsabile.
Rispetto delle regole.	Consapevole e sistematico.	Consapevole, sistematico e persuasivo.
9= DISTINTO		
Rapporto con gli altri	Collaborativo e corretto.	Responsabile, disponibile e sereno.
Rispetto delle regole	Consapevole.	Consapevole e sistematico.
8 = BUONO		
Rapporto con gli altri	Corretto e disponibile	Corretto, disponibile e positivo
Rispetto delle regole	Generalmente corretto	Corretto
7 = DISCRETO		
Rapporto con gli altri	Non sempre collaborativo	Più collaborativo
Rispetto delle regole	Discontinuo e non sempre consapevole	Piuttosto consapevole
6 = SUFFICIENTE		
Rapporto con gli altri	Poco collaborativo e discontinuo	Poco collaborativo
Rispetto delle regole	Parziale e poco controllato	Parziale
5 = INSUFFICIENTE		
Rapporto con gli altri	Discontinuo e conflittuale	Discontinuo
Rispetto delle regole	Da sollecitare	Da sollecitare

N.B.: Per gli alunni delle classi 1. e 2., in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, non verranno attribuiti voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, mentre per gli alunni delle classi successive viene dato come voto di insufficienza massimo il cinque.

Valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO (da riportare nel documento di valutazione)	DESCRITTORI	SEGNALAZIONI NEI CONSIGLI DI CLASSE ED ALLE FAMIGLIE
ОТПМО	L'alunno dimostra: partecipazione costruttiva, positiva e attiva all'interno della classe, è corretto, responsabile e rispettoso delle strutture e degli oggetti scolastici, delle regole e degli altri L'impegno nel portare a termine in modo affidabile gli impegni presi, la consapevolezza del proprio dovere e il rispetto delle consegne sono impeccabili. La frequenza è regolare.	Nessun tipo di richiamo.
DISTINTO	L'alunno dimostra: un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole e degli altri. L'impegno nel portare a termine gli impegni presi, la consapevolezza del proprio dovere e il rispetto delle consegne sono molto adeguate. La frequenza è regolare.	Nessun tipo di richiamo
BUONO	L'alunno dimostra: un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole e corretto nel rapporto con gli altri. L'impegno nel portare a termine gli impegni presi, la consapevolezza del proprio dovere e il rispetto delle consegne sono adeguati. La frequenza non è sempre regolare.	Richiami solo verbali
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra: un comportamento non sempre rispettoso delle regole e poco corretto nel rapporto con gli altri. L'impegno nel portare a termine gli impegni presi, la consapevolezza del proprio dovere e il rispetto delle consegne non sono adeguati. La frequenza non è regolare.	Richiami verbali e scritti
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra: comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole, gravi mancanze di rispetto degli altri. Assenza di impegno e scarsa consapevolezza del proprio dovere. La frequenza è saltuaria.	Richiami verbali, comunicazioni scritte alla famiglia, convocazioni di consigli di classe straordinari

Giudizio riportato nel documento di valutazione:

Livello di partecipazione alla vita della classe. Capacità di portare a termine in modo affidabile gli impegni presi. Capacità di utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della Scuola, contribuendo a rendere più accogliente l'ambiente scolastico. Capacità di mostrare disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo assumendo ruoli positivi. Utilizzare proficuamente le risorse personali assumendo in modo responsabile i propri doveri di alumno. Assumere atteggiamenti corretti e rispettosi del regolamento di istituto e delle regole della classe.

GIUDIZIO DI PROFITTO in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari Prime e seconde classi

	VOTO
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche muove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	9
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni sempre più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi	8

appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	
Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale	7
di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche	
senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza	
precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi	Ó
elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi	
errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente	
ordinata seppur guidata	

GIUDIZIO DI PROFITTO in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari Terze, quarte e quinte classi

LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di	10
lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente,	
applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove,	
esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di	
rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle	
conoscenze acquisite	
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura,	9
capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e	
autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e	
ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione	8
precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più	
complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità	
di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	
Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e	7
scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente	
sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note,	
esposizione chiara	
e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e	6
scrittura, capacità di analisi/comprensione elementare, applicazione delle nozioni	· ·
matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma	
sostanzialmente ordinata seppur guidata	
	6 con
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	presenza
miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di	di
analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche non sempre	carenze
corretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale	
Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di	5
lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi	
inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con	
gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà	
lessicale	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA PER LE PROVE OGGETTIVE PER TEST (CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI E STRUTTURE LINGUISTICHE)

LINGUA ITALIANA (CL.1-2-3)

Punteggio totale (in decimi)	VALUTAZIONE VOTO	Indicatori
da 9,50 a 10	Valutazione- 10	Usa le funzione apprese in modo appropriato e sicuro. Ha un ottima padronanza delle strutture grammaticali note
da 8,50 a 9,40	Valutazione- 9	Usa le funzione apprese in modo appropriato e corretto. Ha una buona padronanza dell'uso delle strutture.
8 da 7,50 a 8,40	Valutazione- 8	Usa espressioni e strutture grammaticali note in modo corretto.
da 6,50 a 7,40	Valutazione- 7	Usa espressioni memorizzate e strutture grammaticali note nella maggior parte corrette.
da 5,50 a 6,40	Valutazione- 6	Usa in modo essenziale la maggior parte delle strutture e funzioni linguistiche apprese.
5 da 4,50 a 5,40	Valutazione- 5	Denota incertezze nell'uso delle funzioni e delle strutture linguistiche apprese.
4 da 0 a 4,40	Valutazione- 4	Conosce in modo approssimativo le espressioni più semplici. Usa in maniera inadeguata le strutture linguistiche.

ITALIANO: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI UN ELABORATO (TEMA)

CLASSI PRIME E SECONDE

INDICATORI	PUNTI	DIVISIO NE	GIUDIZIO
ATTINENZA ALLA TRACCIA - CONTENUTO	3	2,5 2 1,5	3 - Pertinente, esauriente, ben sviluppato 2,5 - Pertinente e abbastanza approfondito 2 - Pertinente e sviluppato in modo essenziale 1,5 - Attinente ma poco preciso 1 - Poco pertinente e piuttosto povero d'idee.
ORGANICITA' E CHIAREZZA ESPOSITIVA	2	2 1,5 1 0,5	2 - scorrevole, personale e ben articolata lineare, chiara 1,5 - semplice e comprensibile 0,5 - non sempre chiara
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA	2	1,5 1 0,5	2 - corretto 1,5 - abbastanza corretto 1 - con pochi errori 0,5 - con errori diffusi - scorretto
LESSICO	2	2 1,5 1 0,5	2 - ricco e articolato 1,5 - appropriato 1 - semplice 0,5 - povero e ripetitivo
RIELABORAZIONE PERSONALE (Riflessioni personali)	1	0,5	1 - originale, creativa con giudizi e opinioni personali 0,5 - semplice, con opinioni personali non sempre motivati 0 - mancante
	10/10		

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO - VOTO

PUNTEGGIO	VOTO CORRISPONDENTE
10/10	10
9/10	9
8/10	8
7/10	7
6/10	6
5/10	5
Da 0 a 4/10	4

ITALIANO: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI UN ELABORATO (TEMA) CLASSI TERZE

INDICATORI	PUNTI	DIVISIO NE	GIUDIZIO
ATTINENZA ALLA TRACCIA - CONTENUTO	3	2,5	3 - Pertinente, esauriente, ben sviluppato 2,5 — Pertinente e abbastanza approfondito 2 — Pertinente e sviluppato in modo essenziale 1,5 - Attinente ma poco preciso
		1	1 - Poco pertinente e piuttosto povero d'idee.
ORGANICITA' E CHIAREZZA ESPOSITIVA	2	1,5 1 0,5	2 - scorrevole, personale e ben articolata lineare, chiara 1,5 - semplice e comprensibile 0,5 - non sempre chiara
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA	2	2 1,5 1 0,5	2 - corretto 1,5 - abbastanza corretto 1 - con pochi errori 0,5 - con errori diffusi - scorretto
LESSICO	2	2 1,5 1 0,5	2 - ricco e articolato 1,5 - appropriato 1 - semplice 0,5 - povero e ripetitivo
RIELABORAZIONE PERSONALE - CAPACITA' CRITICHE	10/10	0,5	1 - originale, creativa con giudizi e opinioni personali 0,5 - semplice, con opinioni personali non sempre motivati 0 - mancante
	10/10		

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO - VOTO

PUNTEGGIO	VOTO CORRISPONDENTE
10/10	10
9/10	9
8/10	8
7/10	7
6/10	6
5/10	5
Da 0 a 4/10	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE di un' INTERROGAZIONE STORIA, CITTADINANZA E GEOGRAFIA

INDICATORI	PUNTI	DIVISIO NE	GIUDIZIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	3	3 2,5 2 1,5 1	3- Completa e approfondita 2,5- Completa 2- Abbastanza Completa 1,5 -Essenziale 1 - Frammentaria e/o superficiale
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	2	2 1,5 1 0,5	2 - Chiara, logica 1,5 - Chiara e semplice 1 - Semplice, pertinente 0,5 Insicura e guidata
CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	2	1,5 1 0,5	2 - Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni 1,5 - Collega le conoscenze acquisite autonomamente 1- Collega le conoscenze acquisite se richieste 0, 5 - Collega le conoscenze acquisite se guidato
LESSICO SPECIFICO	2	1,5 1 0,5	2 - Lessico appropriato 1,5 - Lessico specifico 1 - Lessico corretto 0,5 - Scarse proprietà di linguaggio
METODO DI STUDIO	10/10	0,5	1 - Sa individuare autonomamente e con facilità informazioni, concetti e problemi 0,5 - Sa individuare le informazioni più opportune
	10/10		

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO - VOTO

PUNTEGGIO	VOTO CORRISPONDENTE
10/10	10
9/10	9
8/10	8
7/10	7
6/10	6
5/10	5
Da 0 a 4/10	4

PROVE OGGETTIVE PER TEST CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI E STRUTTURE LINGUISTICHE

LINGUA INGLESE- FRANCESE

Punteggio totale	Punteggio totale	Indicatori
100	50	
9/10 da 95 a 100	9/10 da 45 a 50	Usa le funzione apprese in
		modo appropriato e sicuro.
		Ha buona padronanza delle
		strutture grammaticali note
8 da 85 a 94	8 da 39 a 44	Usa le funzione apprese in
		modo quasi appropriato e
		corretto
7 da 75 a 84	7 da 33 a 38	Usa espressioni
		memorizzate e strutture
		grammaticali note nella
		maggior parte corrette
6 da 60 a 74	6 da 26 a 32	Usa in modo parziale
		semplici espressioni. Usa la
		maggior parte delle strutture
		apprese
5 da 50 a 59	5 da 21 a 25	Denota incertezze nell'uso
		delle funzioni e delle
		strutture linguistiche
		apprese
4 da 0 a 49	4 da 0 a 20	Non conosce le espressioni
		più semplici. Usa in
		maniera inadeguata le
		strutture

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ARTE - PROVE GRAFICO-TECNICHE

INDICATORE	CRITERIO	VOTO
	Non svolta o con errori molto gravi	4
	Incompleta con errori e imperfezioni	5
Progettazione e realizzazione grafica	Parzialmente completa con qualche errore e imperfezione	6
_	Completa	7
	Abbastanza ordinata e completa	8
	Ordinata con lievi imperfezioni	9
	Precisa e ordinata	10

INDICATORE	CRITERIO	VOTO
	Assente	4
	Difficoltoso	5
Uso degli strumenti e del materiale	Accettabile	6
	Abbastanza corretto	7
	Corretto	8
	Sicuro	9
	Sicuro e creativo	10

INDICATORE	CRITERIO	VOTO
	Assente	4
	Casuale	5
Applicazione delle tecniche	Accettabile	6
	Adeguata	7
	Abbastanza appropriata	8
	Appropriata	9
	Appropriata e perfetta	10

INDICATORE	CRITERIO	VOTO
	Assente	4
	Incerta	5
Capacità di rappresentazione	Accettabile	6
	Adeguata	7
	Sicura	8
	Sicura e precisa	9
	Sicura, precisa e attinente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI STORIA DELL'ARTE

FASCIA	FASCIA	DESCRITTORE
	10	è in grado di produrre lavori compiuti
		• sa organizzare il discorso con competenza e padronanza,
		manifestando una rielaborazione personale,
		 espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio
		• sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione
		degli argomenti,
		possiede conoscenze approfondite ed organiche
A	9	è in grado di produrre lavori compiuti
		sa organizzare il discorso con competenza
		• espone con sicurezza,
		proprietà e correttezza di linguaggio
		• sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti,
		 possiede conoscenze approfondite
	8	possiede conoscenze approfondre possiede conoscenze sicure
		 si esprime con coerenza
В		è autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti
		applica conoscenze in modo adeguato
	7	possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di sevirsene
		correttamente
		tratta gli argomenti in modo sostanzialmente corretto, tendendo
		però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni,
		opera collegamenti anche autonomamente
C	6	 possiede le abilità e le conoscenze essenziali pur con qualche
		incertezza
		espone con sufficiente chiarezza, in alcuni casi in maniera solo
		mnemonica
		sa operare collegamenti se guidato A talvalta impresias nell'applicazione
	5	 è talvolta impreciso nell'applicazione l'allievo conosce solo i contenuti più vicini al suo interesse e/o al
	3	suo vissuto
D		 non ha ancora acquisito conoscenze relative ad argomenti
		fondamentali
		espone in maniera superficiale e frammentaria
	4	l'allievo possiede solo poche nozioni elementari e non è in grado di
		procedere all'applicazione delle conoscenze possedute,
		si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica

SCHEDA VALUTAZIONE MUSICA

VOTO	DESCRITTORI		
4	L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarso impegno e/o nessuna cura del lavoro svolto:		
	• non conosce le caratteristiche sonore		
	non usa (o fatica ad usare)lo strumento		
	• non legge la notazione		
	 non ascolta e/o non comprende le richieste 		
5	L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete:		
	conosce poco o in modo incompleto caratteristiche		
	sonore		
	suona in modo incerto o errato sopragga paga la patagiana		
	 conosce poco la notazione è incerto e confuso nel discriminare l'ascolto 		
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali:		
6	conosce il minimo essenziale delle caratteristiche		
	richieste		
	 esegue in modo elementare, con qualche errore 		
	 legge con qualche difficoltà la notazione 		
	• conosce alcuni dati essenziali per l'analisi di un brano		
	musicale seguendo una schema dato		
7	L'alunno mostra discrete capacità di comprendere le conoscenze, di		
	applicarle in modo adeguato, evidenziando buona continuità d'impegno:		
	conosce discretamente il linguaggio specifico in modo		
	sostanzialmente		
	esegue correttamente i brani musicali		
	legge la notazione correttamente		
	conosce i dati essenziali anche senza uno schema dato		
8	L'alunno mostra le capacità di comprendere le conoscenze, di		
	applicarle in modo appropriato, evidenziando continuità nell'impegno e		
	crescita nella maturazione:		
	conosce le caratteristiche sonore o musicali richieste coscepte brani musicali con sigurazza anaba a dua vagi		
	 esegue brani musicali con sicurezza anche a due voci legge la notazione in modo corretto e chiaro 		
	 legge la notazione in modo corretto e cinaro coglie i dettagli nell'ascolto, riconosce le caratteristiche 		
	con sicurezza e competenza		
9 - 10	L'alunno mostra capacità di comprendere, di applicare e di comunicare		
, _,	in modo corretto e autonomo le conoscenze acquisite, dimostrando		
	continuità nell'impegno. Ha autonomia operativa. E' capace di		
	rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo appropriato:		
	• comprende e usa i linguaggi specifici con padronanza, precisione e creatività		
	esegue correttamente con sicurezza ed espressività		
	legge la musica in modo autonomo		
	 comprende, coglie, collega, valuta l'insieme e i particolari di 		
	un'opera musicale nel suo contesto.		
	un opera musicale nel suo contesto.		

SCIENZE MATEMATICHE: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA CLASSI I – II – III

Indicatori

- ➢ Vedere, osservare e sperimentare.
- Prevedere, immaginare e progettare.

DESCRITTORI	VOTO (In decimi)
 Conosce la realtà tecnologica e sa individuare tutte le informazioni utili riguardanti la natura, le caratteristiche, i principi scientifici applicati e il grado di utilità o pericolosità per l'uomo e l'amb di ciò che è oggetto di osservazione. Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici con scioltezza e prop Usa in modo autonomo e consapevole strumenti informatici e software applicativo. 	9 -10
 Conosce la realtà tecnologica e sa individuare la gran parte delle informazioni utili riguardant natura, le caratteristiche, i principi scientifici applicati e il grado di utilità o pericolosità per l'uor l'ambiente di ciò che è oggetto di osservazione. Usa con padronanza il linguaggio tecnico. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale e usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in m appropriata. Usa correttamente gli strumenti informatici e il relativo software applicativo. 	no e
 Conosce la realtà tecnologica e sa individuare le principali informazioni utili riguardanti la natu caratteristiche, i principi scientifici applicati e il grado di utilità o pericolosità per l'uomo e l'amb di ciò che è oggetto di osservazione. Comprende, ma a volte è incerto nell'uso delle terminologie specifiche. Realizza gli elaborati grafici in maniera corretta e usa gli strumenti tecnici in modo efficace ed abbastanza appropriato. Usa in modo adeguato gli strumenti informatici e il relativo software. 	piente 7
 Conosce in modo accettabile la realtà tecnologica e sa individuare le informazioni di base util riguardanti la natura, le caratteristiche, i principi scientifici applicati e il grado di utilità o pericol per l'uomo e l'ambiente di ciò che è oggetto di osservazione. Realizza gli elaborati grafici in forma corretta e usa gli strumenti tecnici in modo adeguato. Usa le terminologie tecniche in modo sufficientemente corretto, ma non sempre è consapevol significato delle stesse. Non sempre è autonomo nell'uso dei dispositivi informatici e del relativo software. 	losità 6
 Evidenzia parziali conoscenze della realtà tecnologica. Riferisce in modo superficiale individua solo alcune delle informazioni di base sulla natura, le caratteristiche e il grado di pericolosità pl'uomo e l'ambiente di ciò che è oggetto di osservazione. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa con difficoltà gli strumenti operativi. Nelle esperienze informatiche evidenzia difficoltà ad operare e produrre. 	
 Non ha acquisito conoscenze significative della realtà tecnologica. Non lavora in modo adeguato, non rispetta le consegne e non sempre è dotato di materiali. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico. Non risponde in modo costruttivo agli stimoli dell'insegnate. Nelle esperienze grafico-operative produce poco e in modo disordinato. Non si lascia coinvolgere nelle attività operative di informatica. 	4

> Intervenire, trasformare e produrre.

VOTO	LIVELLI DI CONOSCENZE / ABIL	ITA' / COMPETENZE
4	 SAPERE: L'allievo dimostra scarsa conoscenza dei contenuti, di relazioni, formule, di procedimenti e di simbolismo matematico (degli argomenti e del linguaggio specifico). SAPER FARE: Consegue qualche abilità (capacità di calcolo, scelte di strategie risolutive e applicazione di regole e procedimenti per risolvere problemi) che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Nell'esecuzione di prove pratiche mostra di possedere in maniera molto lacunosa le tecniche di base. Compie gravi errori. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio non appropriato. E' disordinato nell'esposizione orale e scritta. Compie analisi e sintesi scorrette. 	 conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria/scarsa, grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico
5	 SAPERE: L'allievo dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti, di relazioni, formule, di procedimenti e di simbolismo matematico (degli argomenti e del linguaggio specifico). SAPER FARE: Consegue qualche abilità (capacità di calcolo, scelte di strategie risolutive e applicazione di regole e procedimenti per risolvere problemi) che non è in grado di utilizzare in modo autonomo. Nell'esecuzione di compiti semplici raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti. Possiede in maniera parziale le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche, applica le regole in modo impreciso compiendo gravi errori. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio poco appropriato. E' disordinato nell'esposizione orale e scritta e opera analisi e sintesi parziali. 	 Conoscenza parziale dei contenuti Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe Parziale comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico
6	 SAPERE: L'allievo possiede una conoscenza essenziale dei contenuti, di relazioni, formule, di procedimenti e di simbolismo matematico (degli argomenti e del linguaggio specifico). SAPER FARE: Consegue alcune abilità (capacità di calcolo, scelte di strategie risolutive e applicazione di regole e procedimenti per risolvere problemi) che non sempre utilizza in modo autonomo. Nell'esecuzione di compiti semplici raggiunge alcuni livelli di accettabilità definiti. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche, applicando le regole senza gravi errori. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta, operando analisi e sintesi. 	Essenziale conoscenza dei contenuti Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico
7	 SAPERE: L'allievo possiede una buona conoscenza non solo degli argomenti fondamentali. SAPER FARE: Consegue alcune abilità (capacità di calcolo, scelte di strategie risolutive e applicazione di regole e procedimenti per risolvere problemi). Mostra di saper applicare le regole, riflettere e collegare ed esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le sa rielaborare. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta, 	Soddisfacente la conoscenza dei contenuti Incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico
8	 SAPERE: L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti dimostrando abilità ed autonomia. SAPER FARE: Consegue buone abilità (capacità di calcolo, scelte di strategie risolutive e applicazione di regole e procedimenti per risolvere problemi). Mostra di saper applicare le regole, riflettere, collegare ed eseguire correttamente prove pratiche, possiede le tecniche di base e sa rielaborare in modo personale e autonomo. SAPER COMUNICARE: Utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti. 	 Conoscenza dei contenuti appropriata Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico
9/10	 SAPERE: L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. SAPER FARE: Sa affrontare con piena abilità situazioni nuove e analizzare criticamente i contenuti. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le sa rielaborare in modo personale, autonomo e creativo. SAPER COMUNICARE: Utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti. 	Completa conoscenza dei contenuti Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico
10	•	Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare

collegamenti in modo autonomo • Capacità di elaborare strategie risolutiv anche in situazioni nuove in modo semp	
autonomo	е
Completa comprensione e utilizzo del	
linguaggio simbolico specific	

SCIENZE MATEMATICHE: CORRISPONDENZA PUNTI-PERCENTUALE-VOTO

PUNTI TOTALI	PERCENTUALE	VOTO
	0-40%	4
41-45%		4 1/2
	46-50%	5
	51-55%	5 1/2
	56-60%	6
	61-65%	6 1/2
	66-70%	7
	71-75%	7 1/2
	76-80%	8
	81-85%	8 1/2
	86-90%	9
	91-95%	9 1/2
	96-100%	10

SCIENZE CHIMICHE,FISICHE E NATURALI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	LIVELLI DI CONOSCENZE / ABILITA' / COMPETENZE		
4	 SAPERE: L'allievo dimostra scarsa conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico. SAPER FARE: Ha difficoltà sia nella comprensione che nella sistemazione logica dei concetti incontrati. Interessato all'aspetto pratico non coglie ne il preciso scopo didattico ne la successione delle fasi operative. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio poco appropriato. E' disordinato nell'esposizione orale e scritta. non è in grado di compiere analisi e sintesi. 	interno dell' argomento, anche se guidato	
5	 SAPERE: L'allievo dimostra una conoscenza frammentaria dei degli argomenti e del linguaggio specifico. SAPER FARE: Consegue qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo. Ha delle difficoltà nella comprensione e nella sistemazione logica dei concetti incontrati. Interessato all'aspetto pratico non sempre coglie il preciso scopo didattico SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio elementare. E' disordinato nell'esposizione orale e scritta e opera analisi e sintesi parziali. 		
6	 SAPERE: L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e del linguaggio specifico. SAPER FARE: Consegue alcune abilità che non sempre utilizza in modo autonomo. Se guidato compie delle osservazioni utili. SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta, operando superficiali processi di analisi e sintesi. 	Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi	
7	 SAPERE: L'allievo possiede una buona conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico. SAPER FARE: Consegue alcune abilità. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati SAPER COMUNICARE: Usa un linguaggio sostanzialmente corretto sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta, operando analisi e sintesi. 	Conosce i principali contenuti e termini Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi	
8	 SAPERE: L'allievo conosce e comprende contenuti, termini, concetti e simboli in modo corretto dimostrando abilità ed autonomia. SAPER FARE: Consegue buone abilità. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. SAPER COMUNICARE: Utilizza correttamente i linguaggi specifici, sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti. 	Conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto	
9	 SAPERE: Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto SAPER FARE: Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Sa affrontare con piena abilità situazioni nuove, analizzare criticamente i contenuti, mettendo in relazione i diversi argomenti. SAPER COMUNICARE: Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi(grafico, simbolico, informatico) 	Conosce contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi(grafico,simbolico, informatico)	
10	grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline.	Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati Descrive in modo sicuro e appropriato regole e	

analogie e differenze fra fenomeni osservati. Sa affrontare
con piena abilità situazioni nuove, analizzare criticamente i
contenuti, mettendo in relazione i diversi argomenti. Sa
formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati
SAPER COMUNICARE: Utilizza correttamente e in modo
pertinente i linguaggi specifici, sa operare collegamenti e
rielaborare i contenuti.

procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico,simbolico, informatico ...)

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI:
CORRISPONDENZA PUNTI-PERCENTUALE-VOTO

COMPRENSIONE DEL TESTO	50%	5 /10
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	30%	3 /10
(RIELABORAZIONE)		
LINGUAGGIO SPECIFICO	20%	2 /10
PUNTI TOTALI	PERCENTUALE	VOTO
	0-40%	4
	41-45%	4 1/2
	46-50%	5
	51-55%	5 1/2
	56-60%	6
	61-65%	6 1/2
	66-70%	7
	71-75%	7 1/2
	76-80%	8
	81-85%	8 1/2
	86-90%	9
	91-95%	9 1/2
	96-100%	10

SC. SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA

VOTO	COMPETENZE
9/10	Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria. Controllo e utilizzo degli attrezzi con destrezza. Conoscenze sicure e approfondite. Comportamento molto corretto, responsabile, collaborativo. Elevato senso di responsabilità
7/8	Abilità abbastanza sicura. Controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco. Capacità motorie abbastanza efficienti. Conoscenze abbastanza sicure. Comportamento corretto. Rispetta le regole e le norme di sicurezza nel gioco.
6	Abilità ancora incerte. Capacità condizionali e conoscenze sufficienti. Nel gioco non sempre rispetta le regole ed è poco collaborativo con i compagni.
5	Parzialmente acquisiti gli schemi motori di base. Capacità inadeguate rispetto ai parametri dell'età e dello sviluppo corporeo. Conoscenze incomplete. Comportamento non sempre corretto e poco rispettoso delle regole.
4	Non ancora acquisiti gli schemi motori di base. Conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate. Comportamento spesso scorretto e poco rispettoso delle regole.

Fasce di livello	Classe Sez	Anno scol. 2015-2016
rasce ur irveiro	Classc Stz	AIIIU 5001. 2013-2010

Materia	Docente

VOTO	ALUNNI	COMPETENZE
9/10 Alta		Presentano una valida preparazione di base; seguono con attenzione e partecipano in modo attivo; riescono a seguire regolarmente e in modo autonomo le attività didattiche; presentano un comportamento corretto e responsabile e si mostrano aperti e disponibili al dialogo educativo. Si impegnano con diligenza nei lavori scolastici e il metodo di lavoro risulta ben organizzato. I suddetti alunni possiedono i prerequisiti necessari per affrontare l'iter formativo previsto per questo livello di studi. Per costoro si avvieranno attività di potenziamento al fine di consolidare le varie capacità e competenze relative alle diverse discipline.
7/8 Medio alta		Presentano buone conoscenze e abilità prerequisite e mostrano interesse per le varie discipline. Eseguono i compiti con regolarità. Si impegnano nei lavori scolastici e il metodo di lavoro risulta ben organizzato. Presentano un comportamento responsabile. La preparazione di base e le capacità sono adeguate per un approccio corretto con le discipline
6 media		Presentano una sufficiente/accettabile preparazione di base. Eseguono i compiti con regolarità ma non sempre in piena autonomia, in quanto richiedono talvolta conferme ed approvazioni. Rispettano le consegne ed il metodo di lavoro risulta pressoché organizzato
5 Medio bassa		Partecipano alle lezioni in modo alquanto distratto per cui l'acquisizione delle conoscenze avviene in modo frammentario e disorganico; eseguono i compiti solo se assistiti ed hanno saltuario interesse per alcune discipline; sono spesso dispersivi e non sempre rispettano le consegne
4 bassa		Presentano carenze accentuate o gravi nella preparazione di base; hanno problemi di organizzazione dei contenuti ed espongono con difficoltà, pertanto realizzano con □ tutte □ alcune discipline un approccio difficoltoso e necessitano di interventi di recupero.

Casi particolari	i
------------------	---

• PATTO DI CORRESPONSABILITA'







ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ALVARO" 87075 TREBISACCE (CS)

Via G. GALILEI, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163 e-mail csic8a000r@ istruzione.it sito web: istitutocomprensivotrebisacce.gov.it Sedi Associate: Albidona

Anno Scolastico 2015-2016

Per rendere effettiva la piena partecipazione dei genitori, questo Istituto chiede alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, di sottoscrivere il presente

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Tale patto, alla luce dell'esperienza formativa, mette in evidenza i punti significativi su cui si ritiene indispensabile la piena e ferma coerenza delle famiglie nell'azione educativa della scuola.

Esso comporta da parte dei contraenti (studenti ,docenti e genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obbiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno. Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di innalzare la qualità della offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

La scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto, una volta entrati a scuola, gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine dell'attività. La richiesta di uscita prima del termine delle lezioni deve essere presentata personalmente dal genitore. Questa disposizione è valida anche per le attività pomeridiane.

Con la firma da parte del genitore del presente Patto formativo si dispensa la scuola da ogni responsabilità una volta che l'alunno sia uscito dall'edificio al termine delle lezioni, in quanto si dispensa la Scuola da un affidamento diretto agli stessi genitori.

Il contratto comprende l'esplicazione di:

- 1) Situazione di partenza dell'alunno nei diversi ambiti disciplinari
- 2) Gli impegni degli alunni nel progetto educativo
- 3) Gli impegni degli insegnanti nel progetto educativo
- 4) Gli impegni dei genitori nel progetto educativo
- 5) Interventi disciplinari

GLI IMPEGNI

L'allievo si impegna a:

• Assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia durante le attività integrative pomeridiane (Si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i ¾ del monte orario scolastico annuale).

- Presentarsi puntuali alle lezioni, curare l'igiene personale e di indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- -Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezioni, in quanto ne è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico.
- -Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- -Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola.
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca.
- -Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
- Partecipare attivamente al processo educativo di insegnamento/apprendimento contribuendo positivamente sia alla relazionalità che alla loro crescita personale.
- -Seguire con attenzione quanto gli viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- -Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità.
- -Esplicitare agli insegnanti le proprie difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime.
- -Frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero e/o di potenziamento.
- Rimanere silenzioso e seduto durante il cambio dell'ora.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici.
- Rispettare la dignità dell'allievo accogliendone ogni prerogativa caratteriale senza esprimere giudizi sulla persona, e con attegiamento positivo ed gratificante.
- Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obbiettivi del proprio insegnamento, facendo partecipe gli alunni della scelta del percorso da portare avanti.
- -Precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina.
- -Comunicare le valutazione delle prove scritte ed orali, in tempi congrui e sempre prima delle prove successive.
- Comunicare alla famiglia eventuale situazione di profitto insufficiente e frequenze irregolari.
- -Sostenere un rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante, aperto al dialogo ed alla collaborazione.
- La scuola si rende disponibile per corsi di recupero o di potenziamento, in orario curriculare,e/o extracurriculare, nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe.
- -Comunicare al Dirigente scolastico o in Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi, ed esigere le dovute giustificazioni.
- -Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.
- -Chiarire a famiglie ed alunni i motivi di eventuali provvedimenti disciplinari.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo collaborando con gli insegnanti.
- Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico.
- Essere da guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche.
- Assicurare la regolarità di frequenza anche nelle attività pomeridiane.
- Giustificare tempestivamente, e di propria mano, le assenze ed eventuali ritardi.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo.
- Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, sia per quanto riguarda lo studio che i compiti scritti.

- Sostenere il regolamento della scuola sul divieto dell'uso del cellulare.
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza a corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe.
- Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del/la figlio/a.
- Non prelevare i propri figli prima del termine delle lezioni, se non per cause improrogabili.

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari: Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe per:

- Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
- Disturbo continuo durante le lezioni;
- Violazioni alle norme di sicurezza.

Allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni per:

- Il ripetersi dei comportamenti precedenti;
- Turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale scolastico;
- Molestie continue nei confronti dei compagni;
- Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri.
- Atti di bullismo o, in generale, atti che rappresentino un pericolo per l'incolumità delle persone;
- Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana.

La sanzione è irrogata dal Consiglio di Classe.

Allontanamento dalla scuola superiore ai 15 giorni per:

• Il continuo ripetersi dei comportamenti precedenti, ai sensi dell'art.7 D.P.R. n.249/1998.

La sanzione è irrogata dal Consiglio d'Istituto.

Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico per:

- Situazioni di recidiva nei casi di cui al punto 3;
- Atti di tale gravità per cui risulta impossibile il reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità durante l'anno scolastico.
- La sanzione è irrogata dal Consiglio d'Istituto. La Scuola accoglie la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, che ha per oggetto le linee di indirizzo generali e le azioni a livello nazionali per la prevenzione e la lotta al bullismo.

Il regolamento d'Istituto dettaglia più specificatamente i provvedimenti relativa all'inosservanza delle regole dell'Istituto.

TREBISACCE li 17/09/2015

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura GIOIA